



COMUNE DI TERRANOVA SAPPO MINULIO

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 21 del 28/09/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI DA 102 A 110 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N.199.

L'anno duemilaventisei, il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 19:15 , nella SEDE COMUNALE , convocato con avviso protocollato, inviato tramite posta elettronica certificata, si è riunito in modalità mista, sotto la direzione del Presidente Il Presidente del Consiglio Dott. Valerio Crinò, in sessione straordinaria in prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti alla seduta i Signori:

N	Nome	P	A
1	TIGANI ETTORE	X	
2	RICEVUTO ANDREA	X	
3	CRINO' VALERIO	X	
4	TOMINI FORESTI FRANCESCO	X	
5	ALBANESE LAURA		X
6	SAINATO ROCCO	X	
7	LAROSA CARMELINA	X	
8	MALIVINDI ANNUNZIATO	X	
9	VOTANO CARMELO		X
10	ARTIERI DOMENICO		X
11	ALBANESE MARIA DANIELA		

PRESENTI: 7 ASSENTI: 4

Partecipa il Il segretario comunale Dott.ssa Maria Antonella Gozzi.

Il Presidente, constatato che il numero dei consiglieri presenti consente di ritenere valida la seduta, dichiara aperti i lavori.

Il Consigliere Annunziato Malivindi partecipa in collegamento telematico ed è identificato a video dal Segretario comunale.

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati preventivamente acquisiti i seguenti pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 bis del D.Lvo n. 267/2000, per come riportati in allegato.

Il Presidente del Consiglio, Dott. Valerio Crinò, dà lettura del quarto punto all'ordine del giorno avente ad oggetto "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI DA 102 A 110 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025 N.199."

Introduce il **Presidente**, il quale cede la parola a Sindaco, Avv. **Ettore Tigani**, il quale illustra i contenuti della proposta dichiarando che l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà offerta dall'art. 1, commi 12 e ss., della Legge di Bilancio 2026 e aderire, in coerenza con la normativa vigente, alla definizione agevolata dei tributi locali prevedendo l'esclusione di sanzioni e interessi;

Il Sindaco aggiunge che lo strumento della definizione agevolata dei tributi di spettanza degli Enti locali consente ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione debitoria con esclusione o riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, così favorendo l'adempimento spontaneo e il recupero delle entrate comunali; specifica che l'attuale contesto economico rende opportuno agevolare i contribuenti in difficoltà, promuovendo strumenti di adesione fiscale spontanea e, al contempo, può costituire un valido strumento per il miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente e per la riduzione del contenzioso

Afferma che la misura mira a rafforzare l'autonomia fiscale del Comune di Terranova Sappo Minulio offrendo strumenti più flessibili per gestire crediti di difficile esigibilità e promuovere l'adempimento spontaneo da parte dei contribuenti, nel rispetto dei principi costituzionali e dell'equilibrio di bilancio, e considerando la capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate.

Infine invita il Consiglio a votare favorevolmente.

Esaurita la discussione per assenza di ulteriori interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;
- tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;
- la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità;

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;
- lo schema di regolamento predisposto dalla Fondazione IFEL - ANCI, che recepisce le novità della Legge di Bilancio 2026 e fornisce una struttura organica per l'attuazione della misura;

RICHIAMATA la delibera n. 38 del 29/04/2026 con la quale la Giunta ha dato atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Contabile per la predisposizione di una proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale sulla adesione alla definizione agevolata delle entrate locali ai sensi della legge di bilancio 2026 (legge n. 199/2025).

CONSIDERATO CHE:

- l'adozione della definizione agevolata richiede una valutazione degli effetti finanziari, con particolare riferimento all'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e alla necessità di garantire la neutralità o il miglioramento degli equilibri di bilancio attraverso l'incasso di somme altrimenti difficilmente riscuotibili;
- l'atto regolamentare deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con un termine per l'adempimento non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'attuale contesto socio-economico suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva o pendenza di lite;
- la definizione agevolata rappresenta un efficace strumento di deflazione del contenzioso tributario, permettendo di ridurre i costi legali e amministrativi connessi alla gestione delle controversie e alle procedure esecutive;
- L'obiettivo prefissato con l'adozione dello strumento della definizione agevolata è l'eliminazione delle morosità per le quali altre procedure di riscossione coattiva potrebbero comportare anche un pesante aggravio dei costi a carico dei contribuenti impossibilitati a regolarizzare i propri debiti, poiché versano in temporanea situazione di obiettiva difficoltà economico-finanziaria, nonché deve essere visto come uno strumento che possa aiutare il potenziamento della riscossione quando vi sono elementi che lasciano supporre che i tentativi di recupero sarebbero inefficaci;
- l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;
- la scelta dell'Ente si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente.

ACQUISITI:

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- Il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- **DI APPROVARE**, per i motivi esposti in premessa, il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali", composto da n. 16 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- **DI STABILIRE** che il regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione/pubblicazione ai sensi di legge.
- **DI DISPORRE** che il presente provvedimento venga pubblicato sul sito internet istituzionale;
- **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti per la massima diffusione della misura e per la predisposizione della modulistica necessaria all'adesione dei contribuenti.
- **DI DISPORRE** la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 60 giorni dalla pubblicazione, a fini statistici.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ,tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Dott. Valerio Crinò

Il segretario comunale
Dott.ssa Maria Antonella Gozzi

(atto sottoscritto digitalmente)